

Come sapete il referendum promosso dalla CGIL per far esprimere lavoratori, lavoratrici, pensionati e cittadini sull'accordo sul nuovo modello contrattuale sottoscritto il 22 gennaio scorso senza l'adesione della nostra Organizzazione, ha avuto esiti straordinari:

3.643.836 persone hanno partecipato al voto e ben **3.464.178** (pari al **96,27%**) si sono espresse contro l'accordo.

I votanti sono circa il 71% circa di quanti votarono nel 2007 alla consultazione promossa dai tre sindacati confederali in occasione della sottoscrizione con il governo Prodi del Protocollo sul welfare quando a votare furono in 5.128.507. Per tenere il rapporto voto/iscritti realizzato nel 2007 avrebbero dovuto votare, nel 2009, poco più di 2.200.000 persone. Ai seggi della CGIL hanno votato un milione e quattrocentomila persone in più: un dato che consente di dire che questo risultato è proporzionalmente superiore a quello del 2007.

Il voto è stato preparato da **59.377 assemblee** organizzate dalla sola CGIL per discutere dell'accordo separato e delle proposte del sindacato per fronteggiare la crisi. Una straordinaria prova di democrazia anche paragonata alle 51.626 assemblee organizzate da CGIL, CISL e UIL sul Protocollo Welfare, frutto di uno sforzo altrettanto straordinario della confederazione e di tutte le sue categorie, che evidenzia il bisogno molto forte di democrazia su cui dovrebbero far riflettere anche le altre OO.SS..

A **Milano** la Cgil ha conseguito un risultato assolutamente considerevole: hanno votato infatti **328.057** persone, di cui **309.363** contrarie all'accordo (**95,75%** dei voti validi) e 13.729 favorevoli (4,25%).

Anche la **FP CGIL** ha portato un rilevantissimo contributo a questa prova di democrazia. A livello nazionale hanno votato **531.937** lavoratrici e lavoratori e ben **508.747 (96,37%)** hanno detto no all'accordo.

In questo contesto emerge straordinariamente il dato **FP CGIL di Milano**.

Abbiamo infatti raccolto il voto di **40.594** persone. Ben **38.559 (96,25%** dei voti validi) hanno espresso il **voto contrario** all'accordo e solo 1.504 (3,75%) si sono dette favorevoli.

E' stato superato di circa il 2% il dato del referendum unitario sul protocollo welfare, che aveva visto 39.810 votanti.

Il voto di Milano ha coinvolto un numero di lavoratori pari a due volte e mezzo quello dei nostri iscritti e rappresenta circa il 47% del voto complessivo regionale di categoria, che ha visto **86.708** votanti.

Questo risultato premia la coerenza della linea della CGIL e della categoria e conferma la fiducia e le aspettative del mondo del lavoro verso un'azione della nostra Organizzazione, che continuerà a dimostrare la sua capacità di operare per il rafforzamento dei diritti sia con le mobilitazioni che con la sua capacità negoziale.

SALUTI Fabio